



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, RINNOVABILE, DI DIRETTORE DELLA UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, DISCIPLINA PEDIATRIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE – BC08/23.

In esecuzione della delibera n. 771 del 22 settembre 2023 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della **UOC Oncologia e Oncoematologia pediatrica, disciplina Pediatria – Area Medica e delle Specialità Mediche – BC08/23.**

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal DPR n. 484/1997 per quanto applicabile, dal DL n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012, dal DCA n. U00378 del 12.09.2019 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, in applicazione dell'art. 4 del DL n. 158/2012 convertito nella Legge n.189/2012.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 165/2001.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'INCARICO

La UOC Oncologia e Oncoematologia pediatrica sviluppa la propria attività clinico-assistenziale nell'ambito delle malattie oncologiche ed oncoematologiche dell'età pediatrica con i seguenti regimi assistenziali:

1. attività di degenza ordinaria con 12 posti-letto;
2. attività di Day-Hospital oncoematologico;
3. attività ambulatoriale specialistica di prima visita e controlli.

La UOC Oncologia e Oncoematologia pediatrica, considerato il ruolo che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I occupa nel Servizio Sanitario della Regione Lazio, dovrà sviluppare nei prossimi anni un'attività specialistica ad alta complessità nei seguenti ambiti tecnico-professionali:

1. gestione delle patologie oncologiche dell'età pediatrica;
2. gestione delle patologie oncoematologiche dell'età pediatrica;
3. gestione di percorsi integrati con le altre UOC aziendali e con il territorio per le patologie oncoematologiche;
4. sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico in ambito oncoematologico pediatrico.

PROFILO SOGGETTIVO DELL'INCARICO

Al Direttore della UOC Oncologia e Oncoematologia pediatrica sono richieste specifiche competenze negli ambiti tecnico-professionali relativi all'attività specialistica ad alta complessità richiamate come oggetto dell'incarico.

Inoltre, data la natura dell'Azienda, sono richieste le seguenti competenze gestionali, organizzative e relazionali:

- capacità di lavorare in team multiprofessionali e multidisciplinari anche all' interno di gruppi interaziendali
- capacità di promuovere lo sviluppo di nuove competenze all'interno della UOC
- capacità di promuovere attività di formazione continua di collaboratori e dei professionisti in generale
- capacità di partecipare in modo consapevole e proattivo ai sistemi di miglioramento continuo della qualità e di processi di governo clinico
- capacità di partecipare in modo consapevole e proattivo al processo di budget e di gestire le risorse economiche e umane assegnate
- capacità di stabilire e mantenere rapporti con i pazienti, i familiari dei pazienti e le loro associazioni

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente selezione coloro che risultino in possesso dei requisiti sotto indicati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della Legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche “i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente” nonché “i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria” (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo;
- 4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 5) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- 1) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente avviso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, pena l'esclusione;
- 2) abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina

equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. (L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/1997 e dall'art.1 del D.M. Sanità n.184/2000);

- 5) curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- 6) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del DPR 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, **fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione Lazio successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.**

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato (allegato n. 1), il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di inammissibilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, italiana o equivalente (nel caso di possesso di cittadinanza di un paese straniero dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 1986);
- h) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti; nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia.
- i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- e) di essere dipendente a tempo indeterminato presso _____ dal _____
- j) il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatato, della natura giuridica del rapporto di lavoro, del profilo professionale rivestito e la disciplina, del regime orario, della data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro, dell'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc.);
- k) l'intenzione di aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
- l) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), all'A.O.U. Policlinico Umberto I al trattamento dei dati personali per gli adempimenti riguardanti l'espletamento della procedura selettiva e, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio, pena l'esclusione;
- m) il consenso alla pubblicazione nel sito aziendale www.policlinicoumberto1.it del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.;
- n) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti

d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

- o) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione all'avviso, non rimborsabile, di € 10,00 (indicando gli estremi del versamento);
- p) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando del presente avviso;
- q) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, nonché alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità, all'Ordine dei Medici-Chirurghi e alle Amministrazioni di appartenenza;
- r) di essere informato che la Commissione di Valutazione provvederà a pubblicare la data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio e l'elenco dei candidati sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso e che detta pubblicazione avrà valore di notificazione a tutti gli effetti;
- s) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA corrispondono a verità;
- t) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda deve essere accompagnata da copia di un valido documento di identità personale su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, a pena l'esclusione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Non saranno ritenute valide le domande non sottoscritte.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

I beneficiari della Legge n. 104/92, devono specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria attestante la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire alla Azienda di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

ART. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato (**allegato n.1**), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, dovrà pervenire **entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** mediante:

- consegna a mano, in busta chiusa, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, IV Padiglione, piano terra, aperto dalle ore 10:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì ed inoltre dalle ore 14:30 alle ore 16:30 nelle giornate di lunedì e di giovedì (ad esclusione dei giorni prefestivi)

Qualora il giorno di scadenza del presente bando cada nella giornata di sabato, l'invio della domanda in tale giorno potrà avvenire solo mediante PEC.

La busta dovrà riportare il nominativo del mittente e sul frontespizio, in alto a sinistra, la seguente dicitura: ***"Avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA***

E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA - BC08/23”;

- Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato al seguente indirizzo: **protocollo@pec.policlinicoumberto1.it**. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento d'identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà avere necessariamente per oggetto: **“Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA - BC08/23”**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro il termine della documentazione inviata.

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 68.

Ogni comunicazione verrà inviata al candidato tramite posta elettronica all'indirizzo PEC dello stesso, considerato valido ad ogni effetto giuridico.

Non si considereranno valide:

- Domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- Domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- Domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda.
- Domande pervenute in forme diverse dalla Posta Elettronica Certificata.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopraindicati comporteranno l'esclusione dall'avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

La domanda deve essere **datata e firmata**. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato (allegato 1), i candidati devono allegare:

- a) un elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- b) un curriculum professionale datato, firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii., secondo il modello allegato (**allegato n.2**);
- c) le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto della procedura selettiva, che devono essere edite a stampa, e devono essere trasmesse in formato pdf per essere sottoposte alla valutazione della commissione;

- d) copia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità su cui deve essere apposta la propria firma leggibile, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
- e) copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione, in nessun caso rimborsabile, di € 10,00 da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando:
 - quale beneficiario l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I – IBAN IT 74 M 02008 05335 000400022853 - Codice BIC SWIFT: UNCRITM1B48 – Codice Ente 9003693;
 - quale causale “*contributo partecipazione Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, disciplina PEDIATRIA – BC08/23*”.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.

Le domande incomplete non saranno ritenute valide e quindi non saranno ammesse alla valutazione.

Il curriculum, redatto in forma di autocertificazione secondo lo schema esemplificativo, dovrà contenere le informazioni necessarie a consentire una corretta valutazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione “Bandi di concorso – Atti relativi ai bandi di concorso”. Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

ART. 7 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio e l'elenco dei candidati saranno pubblicati nel sito www.policlinicoumberto1.it nella sezione “Bandi di concorso – Atti relativi ai bandi di concorso”, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.

All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui, prima dell'effettuazione della prova.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando le medesime domande.

ART. 8 - OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art.15 del D.Lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii. la Commissione di Valutazione del presente avviso, sarà composta “*dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali*”.

dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. La Commissione di valutazione, inoltre, è supportata da un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda.

Il sorteggio verrà effettuato da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, alimentato e aggiornato dalle regioni e province autonome e pubblicato in una sezione dedicata sul sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di Valutazione, avranno luogo presso la UOC *Amministrazione del Personale* dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, Viale del Policlinico n. 155, Roma, alle ore 9.00, del decimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero ogni tre giorni successivi presso la stessa sede e stesso orario, fino al compimento delle operazioni.

Allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri della Commissione, il sorteggio sarà effettuato alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Compatibilmente con la numerosità dei direttori di struttura complessa compresi nell'elenco nazionale per singola disciplina, il medesimo Direttore non potrà essere estratto per la nomina contemporaneamente in più di tre commissioni di valutazione quale titolare; la nomina di supplente non incorre in tale preclusione salvo che non venga chiamato a svolgere la funzione di titolare. Tale limite opera per un anno dalla data di pubblicazione del bando per la disciplina di riferimento.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di **incompatibilità** e di **inconferibilità**, previa acquisizione di apposita dichiarazione da rendersi tramite il modello di cui all'**allegato n.3**.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.57, comma 1, punto a), del D.Lgs.n.165/2001, così come novellato dall'art.5 della L.23.11.2012, n.215, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

ART. 9 - CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di Valutazione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato, degli esiti del colloquio ed anche dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda

procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 45 dei quali relativi al curriculum, 30 al colloquio e 5 relativi alla scelta per il rapporto di lavoro esclusivo, come da scheda di cui **all'allegato 4**.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio;
- c) esclusività.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno che caratterizza la UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, relativa all'incarico di direzione da conferire, mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicata nel presente avviso.

MACRO AREA – CURRICULUM

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **massimo punti 5**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti, **massimo punti 20**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; **la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni), massimo punti 10**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, **massimo punti 2**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento, **massimo punti 3**;
- f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index, **massimo punti 5; ai fini della valutazione si prenderanno in considerazione le pubblicazioni che il candidato avrà allegato ritenendole le più significative dell'ultimo quinquennio, fino ad un massimo di cinque.**

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi cinque anni di attività - dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale - tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA - COLLOQUIO

Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione deve tener conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

MACRO AREA - ESCLUSIVITA'

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuisce un punteggio – **massimo punti 5** - che concorre alla formulazione del punteggio complessivo. Restano comunque ferme le condizioni contrattuali derivanti dall'esercizio dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e le prerogative del Direttore Generale nella scelta finale dei candidati.

ART. 10 - CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, ai sensi dell'art.15, comma 7-bis punto d) del D.Lgs.n.502/92 e ss.mm.ii. trasmettendoli formalmente al Direttore Generale unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, che è composta da quei candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio indicata nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Sulla base dell'art.15 del D.Lgs.502/92 e ss.mm.ii. il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul proprio sito www.policlinicoumberto1.it:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione della Commissione di Valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto di conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà dichiarare, sulla base di apposito modello di cui all'**allegato n.5**, di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e il trattamento economico.

ART. 12 - IL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto in cui siano contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- c) opzione per il rapporto esclusivo;
- d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;
- e) durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);
- f) possibilità di rinnovo;
- g) modalità di effettuazione delle verifiche;
- h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- i) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- k) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art.15 del DPR n.484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengano opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I per le finalità di gestione dell'avviso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

La procedura selettiva relativa al presente avviso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

Nel caso in cui nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOC Amministrazione del Personale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Amministrazione del Personale - Viale del Policlinico n.155, Roma dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 06.49977715/78914. Il presente bando comprensivo dello schema di domanda è disponibile sul sito aziendale: www.policlinicoumberto1.it.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio d'Alba

ALLEGATO N.1

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico n.155 - 00161 Roma

Il sottoscritto

(COGNOME) _____ (NOME) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, disciplina PEDIATRIA – area Medica e delle Specialità Mediche, indetto con deliberazione n. ____/DG del _____ e pubblicato sul BURL n..... del e sulla G.U. – quarta Serie Speciale n. ____ del _____

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nat_ a _____ il _____
codice fiscale _____
- 2) di essere residente in _____ Via/Piazza _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana *ovvero* _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ *ovvero* di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (*in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata o i procedimenti in corso*);
- 7) la _____ posizione _____ riguardo _____ agli _____ obblighi _____ militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____
_____ sita in _____ in data _____;

- Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
- 9) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi di _____ al n. _____;
- 10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione, come specificato nel curriculum, allegato alla presente domanda;
- 11) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 12) di aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, ovvero di non aderire;
- 13) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'A.O.U. Policlinico Umberto I al trattamento dei dati personali per gli adempimenti riguardanti l'espletamento della procedura selettiva e, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- 14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.policlinicoumberto1.it del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis c.1 del D.Lgs.n.502/92 e ss.mm.ii.;
- 15) di eleggere il domicilio agli effetti dell'avviso in _____
 Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
 telefono fisso _____ telefono cellulare _____
 indirizzo _____ posta elettronica _____ indirizzo _____
 PEC _____
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I – U.O.C. Amministrazione del Personale. Il sottoscritto/a è consapevole che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione di indirizzo indicato sulla domanda;
- 16) di aver provveduto al pagamento del contributo di € 10,00 (riportare estremi versamento);
- 17) di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi _____;
- 18) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando dell'avviso;
- 19) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere, nonché alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità, all'Ordine dei Medici-Chirurghi e alle Amministrazioni di appartenenza;

- 20) di essere informato che la Commissione di Valutazione provvederà a pubblicare la data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio e l'elenco dei candidati sul sito aziendale www.policlinicoumberto1.it, con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso e che detta pubblicazione avrà valore di notificazione a tutti gli effetti;
- 21) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA corrispondono a verità;
- 22) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

Al fine della valutazione di merito si allegano:

- a) un elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- b) curriculum professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii., dal quale si evincono, tra l'altro, i requisiti specifici di ammissione;
- c) copia fronte retro di valido documento di identità;
- d) copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile di € 10;
- e) _____

Luogo e data _____

FIRMA _____

ALLEGATO N.2

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DEL CURRICULUM PROFESSIONALE

FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto COGNOME

.....NOME.....

nato a

..... il

.....

codice fiscale

.....

.....

residente inProv.

CAP

Via/Piazza

.....

.....n.....

Recapiti telefoniciE mail

.....PEC.....

in relazione alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, disciplina Pediatria – area Medica e delle Specialità Mediche – BC08/23, indetto con deliberazione n____/DG del _____ e pubblicato sul BURL n..... del e sulla G.U. – quarta Serie Speciale – n..... del, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in

.....

.....

conseguita presso

.....
.....

voto in data

.....

Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.

.....

rilasciato da.....il

Specializzazione in

.....
.....

conseguita presso

.....
.....

voto in data

.....

Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n.

.....

rilasciato da.....il

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)

.....

conseguito presso

.....
.....

in data

.....
.....

Requisiti specifici di ammissione:

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi di.....al

n.....

ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione

.....

Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dagli artt.10,11,12 e 13 del DPR 484/1997 e dall'art.1 del D.M. Sanità n.184/2000);

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda / Ente (esatta denominazione)
.....
- dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
.....
- profilo professionale (esatta denominazione, ivi compresa la **disciplina**): tipologia del rapporto di lavoro.....(subordinato tempo indeterminato / subordinato a tempo determinato / di collaborazione coordinata e continuativa/ ecc – tempo pieno / tempo parziale)
- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite: dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)(motivazione dell'assenza
.....)
- incarichi conferiti

Attestato di formazione manageriale

.....
.....

Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, con riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (il candidato dovrà presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN - presso i quali le attività siano state svolte; tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni):
.....
.....
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **negli ultimi cinque anni**:

per ogni periodo di servizio, indicare:

- Azienda / Ente (esatta denominazione)
.....
- dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
.....
- profilo professionale (esatta denominazione, ivi compresa la **disciplina**): tipologia del rapporto di lavoro..... (subordinato tempo indeterminato / subordinato a tempo determinato / di collaborazione coordinata e

continuativa/ ecc – tempo pieno / tempo parziale)

- indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite: dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa) (motivazione dell'assenza)
- incarichi conferiti, con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali.....
.....
.....

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità **negli ultimi cinque anni** (la casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa; **tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni**);

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:
.....
.....

- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **negli ultimi cinque anni**:
per ogni docenza indicare:
 - titolo del Corso
.....
 - Ente Organizzatore
.....
 - data/e di svolgimento..... ore annue docenza n.
.....materia di
insegnamento.....

- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index **negli ultimi cinque anni, fino ad un massimo di cinque:**

per ogni pubblicazione indicare:
 - titolo:.....
 - data
.....
 - autori
.....

ALLEGATO N.3

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__l__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____

CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis L. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i..

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che “Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.” Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari” (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di **conflitto di interessi**: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che “Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”.

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”

ALLEGATO N.4

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura del posto di Direttore della UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, disciplina PEDIATRIA – Area Medica e delle Specialità Mediche – BC08/23.

SCHEMA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

.....

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo:

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI Direttore UOC ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, disciplina PEDIATRIA

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.1-bis, 1-ter e 1-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;
- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di

assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza." Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."